

**MERCOLEDÌ**  
**della Settimana Santa**

*5 aprile 2023*



Arcidiocesi Salerno-Campagna-Acerno

## MESSA DEL CRISMA

celebrata da

*Sua Ecc.za Rev.ma Mons.*

**ANDREA BELLANDI**

Arcivescovo Metropolita e Primate

Cattedrale Primaziale di Salerno

**5 aprile 2023**

*Sussidio liturgico a uso dei fedeli.*  
Edizione fuori commercio.

*A cura dell'Ufficio Liturgico*

I testi liturgici concordano  
con gli originali approvati.

Don Vincenzo Pierri  
*Maestro delle celebrazioni liturgiche*  
Salerno, 2 aprile 2023  
Domenica delle Palme: Passione del Signore

*Animazione liturgico-musicale a cura di*  
Don Emanuele Andaloro

*Coro Diocesano diretto dal*  
M° Remo Grimaldi

*L'olio che viene benedetto in questa Messa Crismale è  
stato offerto dalle Parrocchie dell'unità pastorale  
di Campagna-centro storico.*

In copertina: Ecce homo  
*Attr. Serafino Ludovico Borgazzi, olio su tela, XVIII sec.*  
Museo Diocesano di Salerno

Stampa:  multistampa.





*L'Arcivescovo:*

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

**R.** Amen.

La pace sia con voi.

**R.** E con il tuo spirito.

## Atto penitenziale

*L'Arcivescovo:*

Fratelli e sorelle,  
siamo stati convocati da Dio Padre  
che nel suo Figlio, il consacrato dallo Spirito Santo,  
fa di noi «la stirpe eletta, il sacerdozio regale,  
la nazione santa, il popolo che egli si è acquistato».  
Anche gli oli e il Crisma  
che benediciamo in questa Eucaristia  
sono il mistico segno dei molteplici doni  
che il Padre per mezzo del Figlio nello Spirito Santo  
affida al ministero della Chiesa:  
il sacerdozio comune, il sacerdozio ministeriale,  
il conforto e la liberazione nella malattia grave  
e di fronte alla morte.  
Poichè con la nostra vita  
non sempre abbiamo corrisposto all'unzione ricevuta  
da colui che è il solo Santo,  
chiediamo perdono,  
implorando la misericordia divina.

*Pausa di silenzio.*

*L'Arcivescovo:*

Pietà di noi, Signore.

**R.** Contro di te abbiamo peccato.

**V.** Mostraci, Signore, la tua misericordia.

**R.** E donaci la tua salvezza.

*L'Arcivescovo:*

Dio onnipotente abbia misericordia di noi,  
perdoni i nostri peccati  
e ci conduca alla vita eterna.

**R.** Amen.

# Kyrie

(De angelis)

*La schola:*

V

Ky-ri-e, e-le-i-son.

*L'assemblea:* *La schola:*

Ky-ri-e, e-le-i-son. Christe,

*L'assemblea:*

e-le-i-son. Christe,

*La schola:*

e-le-i-son. Ky-ri-e, e-le-i-

*L'assemblea:*

son. Ky-ri-e, e-le-i-son.

# Gloria

(De angelis)

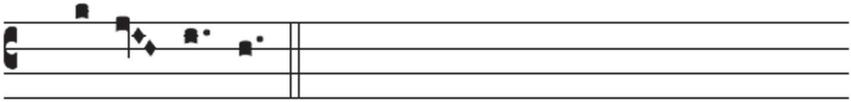
*L'Arcivescovo:*

Gloria in excelsis Deo

*La schola:*

et in terra pax hominibus bonæ voluntatis.

*L'assemblea:*

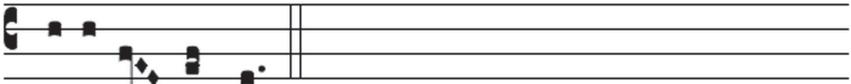


Lauda- mus te,

*La schola:*

benedicimus te,

*L'assemblea:*

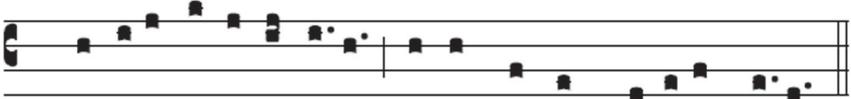


ado-ra- mus te,

*La schola:*

glorificamus te,

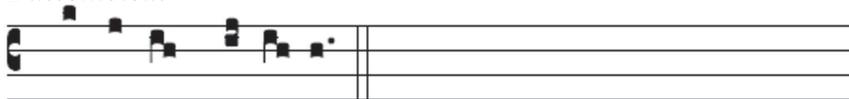
*L'assemblea:*



gra- ti- as a-gimus ti-bi propter magnam glo-ri- am tu- am,



*L'assemblea:*



tu so- lus Domi- nus,

*La schola:*

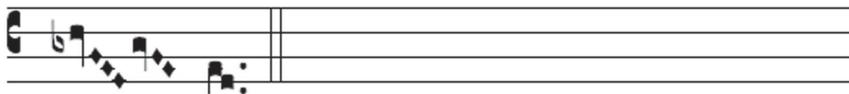
tu solus Altissimus, Iesu Christe,

*L'assemblea:*



cum Sancto Spi- ri- tu: in glo- ri- a De- i Pa- tris.

*La schola e l'assemblea:*



A- men.

## Colletta

*L'Arcivescovo:*

Preghiamo.

O Padre, che hai consacrato il tuo unigenito Figlio

con l'unzione dello Spirito Santo

e lo hai costituito Messia e Signore,

concedi a noi, resi partecipi della sua consacrazione,

di essere testimoni nel mondo

della sua opera di salvezza.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,

e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,

per tutti i secoli dei secoli.

**R.** Amen.

## LITURGIA DELLA PAROLA

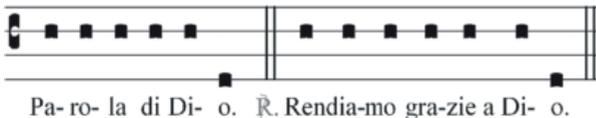
### Prima lettura

*Il Signore mi ha consacrato con l'unzione;  
mi ha mandato a portare il lieto annuncio ai miseri  
e a dare loro un olio di letizia.*

**Dal libro del profeta Isaia**

*61, 1-3a.6a.8b-9*

Lo spirito del Signore Dio è su di me,  
perché il Signore mi ha consacrato con l'unzione;  
mi ha mandato a portare il lieto annuncio ai miseri,  
a fasciare le piaghe dei cuori spezzati,  
a proclamare la libertà degli schiavi,  
la scarcerazione dei prigionieri,  
a promulgare l'anno di grazia del Signore,  
il giorno di vendetta del nostro Dio,  
per consolare tutti gli afflitti, per dare agli afflitti di Sion  
una corona invece della cenere,  
olio di letizia invece dell'abito da lutto,  
veste di lode invece di uno spirito mesto.  
Voi sarete chiamati sacerdoti del Signore,  
ministri del nostro Dio sarete detti.  
Io darò loro fedelmente il salario,  
concluderò con loro un'alleanza eterna.  
Sarà famosa tra le genti la loro stirpe,  
la loro discendenza in mezzo ai popoli.  
Coloro che li vedranno riconosceranno  
che essi sono la stirpe benedetta dal Signore.





## Seconda lettura

*Cristo ha fatto di noi un regno,  
sacerdoti per il suo Dio e Padre.*

**Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo** 1, 5-8

Grazia a voi e pace da Gesù Cristo, il testimone fedele, il primogenito dei morti e il sovrano dei re della terra.

A Colui che ci ama e ci ha liberati dai nostri peccati con il suo sangue, che ha fatto di noi un regno, sacerdoti per il suo Dio e Padre, a lui la gloria e la potenza nei secoli dei secoli. Amen.

Ecco, viene con le nubi e ogni occhio lo vedrà, anche quelli che lo trafissero, e per lui tutte le tribù della terra si batteranno il petto.

Sì, Amen!

Dice il Signore Dio: io sono l'Alfa e l'Omèga, Colui che è, che era e che viene, l'Onnipotente!



Pa-ro- la di Di- o. R. Rendia-mo gra-zie a Di- o.

## Canto al Vangelo

*Il Diacono porta solennemente il Libro dei Vangeli all'ambone.*

*La schola:*



*L'assemblea:*

Gloria e lode, gloria e lode a te o Cristo.

*La schola:*

*Is 61,1*

Lo Spirito del Signore è sopra di me:  
mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio.

*La schola e l'assemblea:*

Gloria e lode, gloria e lode a te o Cristo.

## Vangelo Lc 4,16-21

*Lo Spirito del Signore è sopra di me:  
mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio.*



Ÿ. Il Signo-re si- a con vo- i. R. E con il tu- o spi- ri- to.

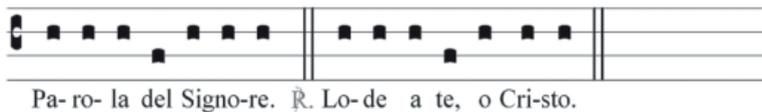


※ Dal Vange- lo se- condo Lu- ca. R. Glo- ria a te, o Signo- re.

In quel tempo, Gesù venne a Nàzaret, dove era cresciuto, e secondo il suo solito, di sabato, entrò nella sinagoga e si alzò a leggere. Gli fu dato il rotolo del profeta Isaia; aprì il rotolo e trovò il passo dove era scritto:

«Lo Spirito del Signore è sopra di me; per questo mi ha consacrato con l'unzione e mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio, a proclamare ai prigionieri la liberazione e ai ciechi la vista; a rimettere in libertà gli oppressi e proclamare l'anno di grazia del Signore».

Riavvolse il rotolo, lo riconsegnò all'insergente e sedette. Nella sinagoga, gli occhi di tutti erano fissi su di lui. Allora cominciò a dire loro: «Oggi si è compiuta questa Scrittura che voi avete ascoltato».



*L'Arcivescovo bacia il Libro dei Vangeli e benedice con esso l'assemblea, mentre questa acclama:*



## Omelia

L'Arcivescovo tiene l'omelia.

*Silenzio per la riflessione personale.*

## RINNOVO DELLE PROMESSE SACERDOTALI

*L'Arcivescovo:*

Figli carissimi,  
nella memoria annuale del giorno in cui Cristo Signore comunicò agli apostoli e a noi il suo sacerdozio, volete rinnovare le promesse a suo tempo fatte davanti al vostro vescovo e al popolo santo di Dio?

*I Presbiteri:*

Sì, lo voglio.

*L'Arcivescovo:*

Volete unirvi e conformarvi intimamente al Signore Gesù, rinunciando a voi stessi e rinnovando i sacri impegni che, spinti dall'amore di Cristo, avete assunto con gioia verso la sua Chiesa nel giorno della vostra ordinazione sacerdotale?

*I Presbiteri:*

Sì, lo voglio.

*L'Arcivescovo:*

Volete essere fedeli dispensatori dei misteri di Dio per mezzo della santa Eucaristia e delle altre azioni liturgiche, e adempiere fedelmente il ministero della parola di salvezza, sull'esempio di Cristo, capo e pastore, lasciandovi guidare non da interessi umani, ma dall'amore per i vostri fratelli?

*I Presbiteri:*

Sì, lo voglio.

*Quindi, rivolgendosi all'assemblea, l'Arcivescovo continua:*

E voi, figli carissimi, pregate per i vostri sacerdoti.  
Il Signore effonda su di loro l'abbondanza dei suoi doni

perché siano fedeli ministri di Cristo, Sommo Sacerdote,  
e vi conducano a lui, unica fonte di salvezza.

*Il cantore:*

*L'assembra:*



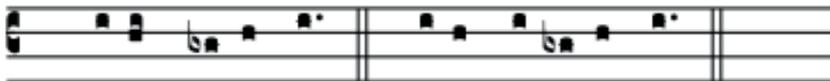
Christe, audi nos. Christe, ex-audi nos.

*L'Arcivescovo:*

E pregate anche per me,  
perché sia fedele al servizio apostolico,  
affidato alla mia umile persona,  
e tra voi io diventi ogni giorno di più immagine viva e autentica  
di Cristo sacerdote, buon pastore, maestro e servo di tutti.

*Il cantore:*

*L'assembra:*

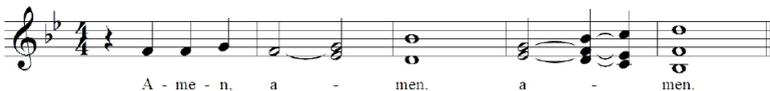


Christe, audi nos. Christe, ex-audi nos.

*L'Arcivescovo:*

Il Signore ci custodisca nel suo amore  
e conduca tutti noi, pastori e gregge, alla vita eterna.

*La schola e l'assemblea:*



A - me - n, a - men. a - men.

## BENEDIZIONE DEGLI OLI E CONSACRAZIONE DEL CRISMA

### O Redemptor

*La schola e l'assemblea:*



*O Redentore, ascolta il canto dei fedeli che inneggiano a te.*

*La schola:*

1. Arbor feta alma luce hoc  
sacrándum prótulit, fert hoc  
prona præsens turba Salvatóri  
sæculi. **R.**

*L'ulivo, reso fecondo dal sole  
luminoso, ha prodotto questo  
olio che ora viene consacrato; e il  
popolo, adorante, lo offre al Sal-  
vatore del mondo.*

2. Consecráre tu dignáre, rex  
perénnis pátriæ, hoc olívum,  
signum vivum, iura contra  
dæmonum. **R.**

*Re dell'eterna patria, consacra tu  
stesso quest'olio, simbolo vigoroso  
di vita contro gli assalti del de-  
monio.*

3. Lota mente sacro fonte au-  
fugántur crímína, uncta fronte  
sacrosáncta ínfluunt charís-  
mata. **R.**

*Il lavacro del Battesimo cancel-  
la tutti i peccati; l'unzione del  
crisma sulla fronte fa scendere i  
doni dello Spirito.*

4. Sit hæc dies festa nobis  
sæculórum sæculis, sit sacráta  
digna laude nec senéscat  
tém-pore. **R.**

*Sia questo per noi un giorno di  
festa che duri nei secoli eterni,  
giorno santo e glorioso che mai  
conosca tramonto.*

## Benedizione dell'olio degli infermi

*Il Diacono:*



*La schola e l'assemblea:*



*L'Arcivescovo:*

O Dio, Padre di ogni consolazione,  
che per mezzo del tuo Figlio  
hai voluto recare sollievo alle sofferenze degli infermi,  
ascolta la preghiera della nostra fede:  
manda dal cielo il tuo Spirito Santo Paràclito  
su quest'olio, frutto dell'olivo,  
nutrimento e sollievo del nostro corpo;  
effondi la tua santa ✠ benedizione  
perché quanti riceveranno l'unzione ottengano conforto  
nel corpo, nell'anima e nello spirito,  
e siano liberati da ogni malattia, angoscia e dolore.  
Questo dono della tua creazione diventi olio santo da te benedetto  
per noi, nel nome del nostro Signore Gesù Cristo,  
che vive e regna con te per tutti i secoli dei secoli.

*L'assemblea:*

Amen

## Benedizione dell'olio dei catecumeni

*Il Diacono:*



*La schola e l'assemblea:*



*L'Arcivescovo:*

O Dio, sostegno e difesa del tuo popolo,  
benedici ✠ quest'olio  
nel quale hai voluto donarci  
un segno della tua forza divina;  
concedi energia e vigore  
ai catecumeni che ne riceveranno l'unzione,  
perché illuminati dalla tua sapienza,  
comprendano più profondamente il Vangelo di Cristo;  
sostenuti dalla tua potenza, assumano con generosità  
gli impegni della vita cristiana;  
fatti degni dell'adozione a figli,  
gustino la gioia di rinascere e vivere nella tua Chiesa.  
Per Cristo nostro Signore.

*L'assemblea:*

Amen

## Consacrazione del Crisma

*Il Diacono:*



Ecco l'o-lio per il santo crisma.

*La schola e l'assemblea:*



Rendia-mo gra-zie a Di- o.

*L'Arcivescovo, senza dire nulla, infonde le sostanze profumate nell'olio e prepara il Sacro Crisma. Poi invita tutti alla preghiera:*

Fratelli carissimi, rivolgiamo la nostra preghiera a Dio Padre onnipotente, perché benedica e santifichi quest'olio misto a profumo, e coloro che ne riceveranno l'unzione siano interiormente consacrati e resi partecipi della missione di Cristo redentore.

*Tutti pregano per breve tempo in silenzio.*

*Quindi l'Arcivescovo alita sull' ampolla del Crisma e con le braccia allargate pronuncia l'orazione:*

O Dio, fonte prima di ogni vita  
e autore di ogni crescita nello spirito,  
accogli il gioioso canto di lode  
che la Chiesa ti innalza con la nostra voce.  
Tu in principio  
facesti spuntare dalla terra alberi fruttiferi  
e tra questi l'olivo,  
perché dall'olio fluente venisse a noi il dono del crisma.  
Il profeta Davide,  
misticamente presago dei sacramenti futuri,  
cantò quest'olio  
che fa splendere di gioia il nostro volto.

Dopo il diluvio,  
lavacro espiatore dell'iniquità del mondo,  
la colomba portò il ramoscello d'olivo,  
simbolo dei beni messianici,  
e annunciò che sulla terra era tornata la pace.  
Nella pienezza dei tempi  
si sono avverate le figure antiche  
quando, distrutti i peccati nelle acque del Battesimo,  
l'unzione dell'olio ha fatto riapparire  
sul volto dell'uomo la tua luce gioiosa.  
Mosè, tuo servo, per tua volontà  
purificò con l'acqua il fratello Aronne  
e con la santa unzione lo consacrò sacerdote.  
Il valore di tutti questi segni  
si rivelò pienamente in Gesù Cristo  
tuo Figlio e nostro Signore.  
Quando egli chiese il battesimo a Giovanni  
nelle acque del fiume Giordano,  
allora tu hai mandato dal cielo  
in forma di colomba lo Spirito Santo  
e hai testimoniato con la tua stessa voce, che in lui,  
tuo Figlio unigenito, dimora tutta la tua compiacenza.  
Su di lui a preferenza di tutti gli altri uomini,  
hai effuso l'olio di esultanza,  
profeticamente cantato da Davide.

*Tutti i concelebrenti, senza dire nulla, stendono la mano destra verso il crisma fino al termine dell'orazione.*

*L'Arcivescovo:*

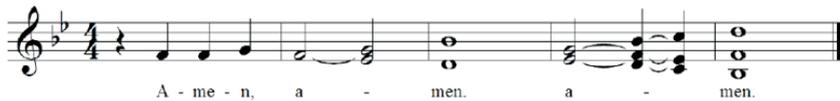
Ora ti preghiamo, o Padre:  
santifica con la tua benedizione ✠quest'olio,  
dono della tua provvidenza;  
impregnalo della forza del tuo Spirito

e della potenza che emana dal Cristo  
dal cui santo nome è chiamato crisma  
l'olio che consacra i sacerdoti, i re, i profeti e i martiri.  
Confermalo come segno sacramentale  
di salvezza e vita perfetta per i tuoi figli  
rinnovati nel lavacro spirituale del Battesimo.  
Questa unzione li penetri e li santifichi,  
perché liberi dalla nativa corruzione,  
e consacrati tempio della tua gloria,  
spandano il profumo di una vita santa.

Si compia in essi il disegno del tuo amore  
e la loro vita integra e pura  
sia in tutto conforme alla grande dignità  
che li riveste come re, sacerdoti e profeti.

Quest'olio sia crisma di salvezza  
per tutti i rinati dall'acqua e dallo Spirito Santo;  
li renda partecipi della vita eterna  
e commensali al banchetto della tua gloria.  
Per Cristo nostro Signore.

*La schola e l'assemblea:*



## LITURGIA EUCARISTICA

*Mentre l'Arcivescovo pronunzia la benedizione sul pane e il vino  
si esegue il canto di offertorio:*

### Salga da questo altare

*(L. Picchi - S. Albisetti \_ arm/elab. F. Meneghello)*

#### *La schola:*

Nel nome di Cristo uniti,  
il calice il pane t'offriamo:  
per i tuoi doni largiti Te Padre ringraziamo. R.

#### *La schola e l'assemblea:*



Sal - ga da que-st'al - ta - re l'of - fer-ta\_a te gra -  
di - ta: do - na il Pa - ne di vi - ta e il  
san - gue sa - lu - ta - re.

#### *La schola:*

Noi siamo il divin frumento  
e i tralci dell'unica vite:  
dal tuo celeste alimento son l'anime nutrite. R.

## Sulle offerte

*L'Arcivescovo:*

La potenza di questo sacrificio, o Signore,  
cancelli l'antica schiavitù del peccato  
e faccia germogliare in noi novità di vita e salvezza.  
Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

## PREGHIERA EUCARISTICA

**Prefazio**

*Il sacerdozio di Cristo e il ministero dei sacerdoti*

*L'Arcivescovo:*

Il Signore sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

In alto i nostri cuori.

R. Sono rivolti al Signore.

Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R. È cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta,  
nostro dovere e fonte di salvezza,  
rendere grazie sempre e in ogni luogo  
a te, Signore, Padre santo,  
Dio onnipotente ed eterno.  
Con l'unzione dello Spirito Santo  
hai costituito il tuo Figlio unigenito  
mediatore della nuova ed eterna alleanza,  
e con disegno mirabile  
hai voluto che il suo unico sacerdozio  
fosse perpetuato nella Chiesa.  
Egli comunica il sacerdozio regale  
a tutto il popolo dei redenti.

Nel suo amore per i fratelli  
 sceglie alcuni che, mediante l'imposizione delle mani,  
 rende partecipi del suo ministero di salvezza,  
 perché rinnovino nel suo nome il sacrificio redentore  
 e preparino ai tuoi figli il convito pasquale.  
 Servi premurosi del tuo popolo  
 lo nutrano con la Parola  
 e lo santifichino con i sacramenti;  
 donando la vita per te e per la salvezza dei fratelli,  
 si conformino all'immagine di Cristo,  
 e ti rendano sempre testimonianza di fede e di amore.  
 E noi, o Signore, insieme con tutti gli angeli e i santi,  
 cantiamo con esultanza l'inno della tua lode:

## Santus (De angelis)

VI *La schola: L'assemblea:*

Sanc- tus, Sanctus, Sanc- tus Do-  
 mi- nus De- us Sa- ba- oth. Ple- ni sunt  
*La schola:*  
*L'assemblea:*  
 cae- li et ter- ra glo- ri- a tu- a. Ho- sanna in  
 excel- sis.

*La schola:*  
 Benedictus qui venit in nomine Domini.

*L'assemblea:*

Ho- san- na in excel- sis.

## Preghiera Eucaristica I o Canone Romano

### *L'Arcivescovo:*

Padre clementissimo,  
noi ti supplichiamo e ti chiediamo  
per Gesù Cristo, tuo Figlio e nostro Signore,  
di accettare  
e benedire ✠ questi doni,  
queste offerte, questo sacrificio puro e santo.  
Noi te l'offriamo anzitutto  
per la tua Chiesa santa e cattolica,  
perché tu le dia pace,  
la protegga, la raduni  
e la governi su tutta la terra  
in unione con il tuo servo il nostro papa Francesco,  
con me indegno tuo servo  
e con tutti quelli che custodiscono  
la fede cattolica,  
trasmessa dagli apostoli.

### *Un concelebante:*

Ricordati, Signore, dei tuoi fedeli.

### *Si prega brevemente per coloro che si vogliono ricordare.*

Ricordati di tutti coloro che sono qui riuniti,  
dei quali conosci la fede e la devozione:  
per loro ti offriamo  
e anch'essi ti offrono questo sacrificio di lode,  
e innalzano la preghiera a te, Dio eterno, vivo e vero,  
per ottenere a sé e ai loro cari  
redenzione, sicurezza di vita e salute.

*Un altro concelebante:*

In comunione con tutta la Chiesa,  
ricordiamo e veneriamo anzitutto  
la gloriosa e sempre Vergine Maria,  
Madre del nostro Dio e Signore Gesù Cristo,  
san Giuseppe, suo sposo,  
i tuoi santi apostoli e martiri:  
Pietro e Paolo, Andrea,  
Giacomo, Giovanni,  
Tommaso, Giacomo, Filippo, Bartolomeo,  
Matteo, Simone e Taddeo;  
Lino, Cleto, Clemente, Sisto,  
Cornelio e Cipriano, Lorenzo, Crisogono,  
Giovanni e Paolo, Cosma e Damiano  
e tutti i tuoi santi:  
per i loro meriti e le loro preghiere  
donaci sempre aiuto e protezione.

*L'Arcivescovo:*

Accetta con benevolenza, o Signore,  
questa offerta che ti presentiamo  
noi tuoi ministri e tutta la tua famiglia:  
disponi nella tua pace i nostri giorni,  
salvaci dalla dannazione eterna,  
e accoglici nel gregge dei tuoi eletti

*L'Arcivescovo e i concelebanti:*

Santifica, o Dio, questa offerta  
con la potenza della tua benedizione,  
e degnati di accettarla a nostro favore,  
in sacrificio spirituale e perfetto,  
perché diventi per noi il Corpo e il Sangue  
del tuo amatissimo Figlio,  
il Signore nostro Gesù Cristo.

La vigilia della sua passione,  
egli prese il pane nelle sue mani sante e venerabili,  
e alzando gli occhi al cielo  
a te, Dio Padre suo onnipotente,  
rese grazie con la preghiera di benedizione,  
spezzò il pane,  
lo diede ai suoi discepoli e disse:

**PRENDETE, E MANGIATENE TUTTI:**

**QUESTO È IL MIO CORPO**

**OFFERTO IN SACRIFICIO PER VOI.**

*L'Arcivescovo presenta al popolo l'ostia consacrata e genuflette in adorazione.*

Allo stesso modo, dopo aver cenato,  
prese nelle sue mani sante e venerabili  
questo glorioso calice,  
ti rese grazie con la preghiera di benedizione,  
lo diede ai suoi discepoli e disse:

**PRENDETE, E BEVETENE TUTTI:**

**QUESTO È IL CALICE DEL MIO SANGUE**

**PER LA NUOVA ED ETERNA ALLEANZA,**

**VERSATO PER VOI E PER TUTTI**

**IN REMISSIONE DEI PECCATI.**

**FATE QUESTO IN MEMORIA DI ME.**

*L'Arcivescovo presenta al popolo il calice e genuflette in adorazione.*

*L'Arcivescovo:*

Mistero della fede.

*La schola e l'assemblea:*



Tu ci hai re-den-ti con la tua cro-ce e ri-sur-re-zio-ne:  
sal-va-ci, o Sal-va-to-re, sal-va-ci, o Sal-va-to-re, o Sal-va-to-re del mon-do.

*L'Arcivescovo e i concelebranti:*

In questo sacrificio, o Padre,  
noi tuoi ministri e il tuo popolo santo  
celebriamo il memoriale  
della beata passione,  
della risurrezione dai morti  
e della gloriosa ascensione al cielo  
del Cristo tuo Figlio e nostro Signore;  
e offriamo alla tua maestà divina,  
tra i doni che ci hai dato,  
la vittima pura, santa e immacolata,  
pane santo della vita eterna,  
calice dell'eterna salvezza.

Volgi sulla nostra offerta  
il tuo sguardo sereno e benigno,  
come hai voluto accettare  
i doni di Abele, il giusto,  
il sacrificio di Abramo, nostro padre nella fede,  
e l'oblazione pura e santa  
di Melchisedek, tuo sommo sacerdote.

Ti supplichiamo, Dio onnipotente:  
fa' che questa offerta,  
per le mani del tuo angelo santo,  
sia portata sull'altare del cielo  
davanti alla tua maestà divina,  
perché su tutti noi che partecipiamo di questo altare,  
comunicando al santo mistero  
del Corpo e Sangue del tuo Figlio,  
scenda la pienezza di ogni grazia  
e benedizione del cielo.

*Un concelebrante:*

Ricordati, o Signore, dei tuoi fedeli,  
che ci hanno preceduto con il segno della fede  
e dormono il sonno della pace.

*Si prega brevemente per i defunti che si vogliono ricordare.*

Dona loro, o Signore, e a tutti quelli che riposano in Cristo,  
la beatitudine, la luce e la pace.

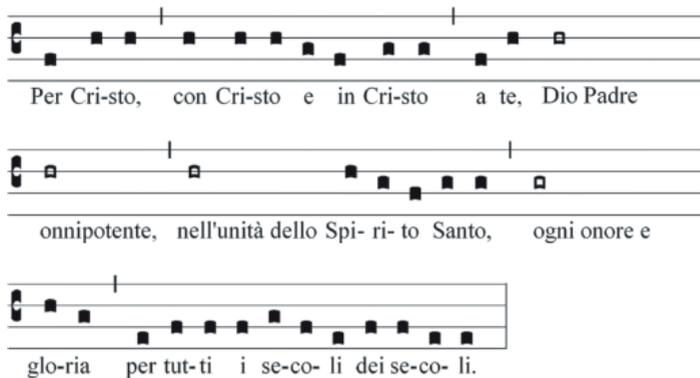
*Un altro concelebante:*

Anche a noi, tuoi ministri, peccatori,  
ma fiduciosi nella tua infinita misericordia,  
concedi, o Signore,  
di aver parte alla comunità  
dei tuoi santi apostoli e martiri:  
Giovanni, Stefano, Mattia, Barnaba,  
Ignazio, Alessandro, Marcellino, Pietro,  
Felicita, Perpetua, Agata, Lucia,  
Agnese, Cecilia, Anastasia  
e tutti i tuoi santi;  
ammettici a godere della loro sorte beata  
non per i nostri meriti,  
ma per la ricchezza del tuo perdono.

*L'Arcivescovo:*

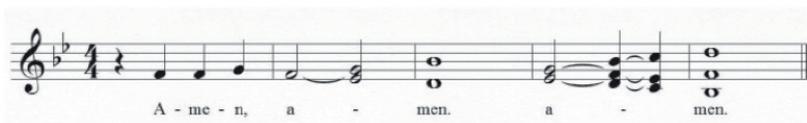
Per Cristo nostro Signore  
tu, o Dio, crei e santifichi sempre,  
fai vivere, benedici e doni al mondo ogni bene.

*L'Arcivescovo e i concelebanti:*



Per Cri-sto, con Cri-sto e in Cri-sto a te, Dio Padre  
onnipotente, nell'unità dello Spi- ri- to Santo, ogni onore e  
glo-ria per tut-ti i se-co- li dei se-co- li.

*La schola e l'assemblea:*



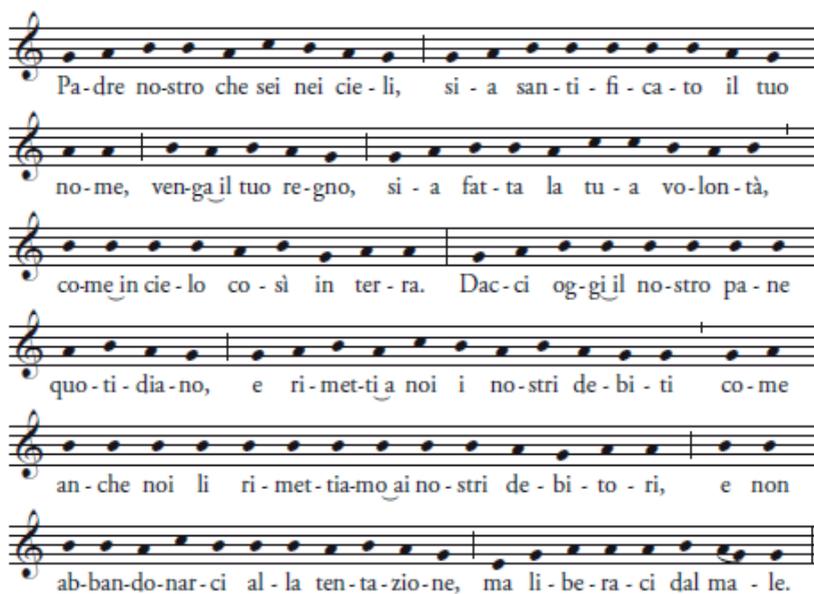
A - me - n, a - men. a - men.

## RITI DI COMUNIONE

### *L'Arcivescovo:*

Prima di partecipare al banchetto dell'Eucaristia,  
segno di riconciliazione  
e vincolo di comunione fraterna,  
preghiamo insieme come il Signore ci ha insegnato:

### *La schola e l'assemblea:*



Pa-dre no-stro che sei nei cie-li, si - a san-ti-fi-ca-to il tuo  
no-me, ven-ga il tuo re-gno, si - a fat-ta la tu - a vo-lon-tà,  
co-me in cie-lo co - sì in ter - ra. Dac-ci og-gi il no-stro pa - ne  
quo-ti - dia-no, e ri-met-ti a noi i no-stri de - bi - ti co-me  
an-che noi li ri-met-tia-mo ai no-stri de - bi - to - ri, e non  
ab-ban-do-nar-ci al - la ten-ta-zio-ne, ma li - be-ra-ci dal ma - le.

*L'Arcivescovo:*

Liberaci, o Signore, da tutti i mali,  
concedi la pace ai nostri giorni,  
e con l'aiuto della tua misericordia  
vivremo sempre liberi dal peccato  
e sicuri da ogni turbamento,  
nell'attesa che si compia la beata speranza  
e venga il nostro salvatore Gesù Cristo.

*La schola e l'assemblea:*



*L'Arcivescovo:*

Signore Gesù Cristo,  
che hai detto ai tuoi apostoli:  
«Vi lascio la pace, vi do la mia pace»,  
non guardare ai nostri peccati,  
ma alla fede della tua Chiesa,  
e donale unità e pace  
secondo la tua volontà.  
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.  
**R.** Amen.

*L'Arcivescovo:*

La pace del Signore sia sempre con voi.

*Il Diacono:*

Scambiatevi il dono della pace.

*Mentre l'Arcivescovo spezza l'Ostia consacrata, si canta:*

## **Agnus Dei** *(De angelis)*

*La schola:*

VI



A- gnus De- i, \* qui tol-lis pecca-ta mun- di:

*L'assemblea:*                      *La schola:*



mi-se-re-re no- bis. Agnus De- i, \* qui tol- lis

*L'assemblea:*                      *La schola:*

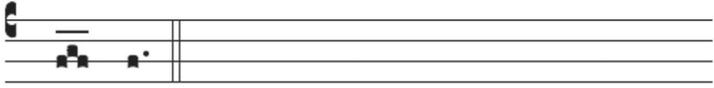


pecca-ta mun- di: mi-se-re-re no- bis. A- gnus

*L'assemblea:*



De- i, \* qui tol-lis pecca-ta mun- di: dona no- bis



pa- cem.

*L'Arcivescovo:*

Ecco l'Agnello di Dio, ecco colui che toglie i peccati del mondo.  
Beati gli invitati alla cena dell'Agnello.

*L'assemblea:*

O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa:  
ma di' soltanto una parola e io sarò salvato.

## Canti di comunione

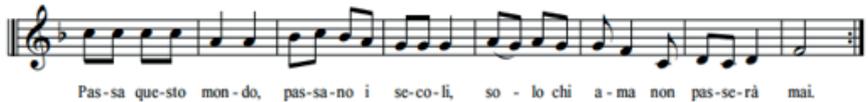
### Solo chi ama

(D. Macchetta - rielab. E. Costa - M. Palombella)

#### *La schola:*

Noi annunciamo la parola eterna:  
Dio è Amore.  
Questa è la voce  
che ha varcato i tempi: Dio è carità.

#### *La schola e l'assemblea:*



#### *La schola:*

Dio è luce e in Lui non c'è la notte:  
Dio è Amore.  
Noi camminiamo lungo il suo sentiero:  
Dio è carità. **R.**

Noi ci amiamo perché Lui ci ama:  
Dio è amore.  
Egli per primo diede a noi la vita:  
Dio è carità. **R.**

Giovani forti, avete vinto il male:  
Dio è amore.  
In voi dimora la parola eterna:  
Dio è carità. **R.**

## **O Sacrum Convivium**

*(L. Perosi)*

*La schola:*

O sacrum convivium  
in quo Christus sumitur  
recolitur memoria passionis ejus  
mens impletur gratia  
et futurae gloriae nobis pignus datur.  
Amen

## Dopo la comunione

*L'Arcivescovo:*

Concedi, Dio onnipotente,  
che, rinnovati dai santi misteri,  
diffondiamo nel mondo  
il buon profumo di Cristo.  
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.  
R. Amen.

## RITI DI CONCLUSIONE

### Benedizione

*L'Arcivescovo:*

Il Signore sia con voi.  
R. E con il tuo spirito.

*L'Arcivescovo:*

Sia benedetto il nome del Signore.  
R. Ora e sempre.

*L'Arcivescovo:*

Il nostro aiuto è nel nome del Signore.  
R. Egli ha fatto cielo e terra.

*L'Arcivescovo:*

Vi benedica Dio onnipotente,  
Padre ✠ e Figlio ✠ e Spirito ✠ Santo.  
R. Amen.

## Congedo

*Il Diacono:*

Andate in pace.

*L'assemblea:*

Rendiamo grazie a Dio.

## Antifona Mariana Ave, Regina Caelorum

*La schola e l'assemblea:*

VI

**A** - ve, Re-gi-na cæló-rum, \* ave, Domi-na ange-ló-rum: Salve, ra-dix,  
salve, porta, ex qua mundo lux est orta. Gáude, Virgo glo-ri-ó-sa, su-per  
omnes spe-ci-ó-sa; va-le, o valde de-có-ra, et pro no-bis Christum exó-ra.

The image shows a musical score for a Marian Antiphon. It consists of three staves of music. The first staff begins with a treble clef, a key signature of one flat (B-flat), and a common time signature (C). The music is written in a simple, square-note style. The lyrics are written below the notes. The first line of music starts with a large initial 'A' for the word 'Ave'. The second line of music continues the melody. The third line of music concludes the phrase. The lyrics are: 'Ave, Regina caelorum, \* ave, Domina angelorum: Salve, radix, salve, porta, ex qua mundo lux est orta. Gaude, Virgo gloriosa, super omnes speciosa; vale, o valde decora, et pro nobis Christum exora.'

## Santa Messa in Coena Domini ACCOGLIENZA DEGLI OLI SANTI

*È opportuno che gli oli benedetti dall'Arcivescovo nella Messa Crismale siano presentati e accolti dalla comunità parrocchiale. Alla Messa nella Cena del Signore, il presbitero o il diacono, porta le ampole degli oli benedetti durante la processione d'ingresso. Giunti in presbiterio le depongono su un tavolo appositamente preparato. Quindi il presbitero bacia l'altare e lo incensa. Dopo il saluto, prima di introdurre la liturgia del giorno il presbitero dice queste parole sull'avvenuta benedizione degli oli e sul suo significato:*

Cari fratelli e sorelle, all'inizio di questo solenne Triduo Pasquale, accogliamo gli oli che il nostro Arcivescovo Andrea ha benedetto durante la Messa crismale, e consegnato a tutte le Parrocchie come segno di unità e comunione. L'olio è sostanza terapeutica, aromatica e conviviale; medica le ferite, profuma le membra, allietta la mensa; richiama l'unzione di Spirito Santo, ricevuta da Gesù Cristo e oggi partecipata a tutti i battezzati. Gli oli benedetti per la potenza dello Spirito ci vengono consegnati per risanare, illuminare, confortare, consacrare e confermare i doni e carismi con i quali lo stesso Spirito adorna la sua Chiesa per l'edificazione del Regno.

Con il santo Crisma verranno unti i nuovi battezzati e verranno segnati coloro che devono ricevere il sacramento della confermazione; inoltre con esso saranno unte le mani dei nuovi presbiteri e il capo dei nuovi vescovi; la chiesa e gli altari durante il rito della dedizione. L'olio dei catecumeni invece preparerà e disporrà coloro i quali devono ricevere il battesimo. Infine con l'olio degli infermi i malati troveranno sollievo nelle loro infermità. Attraverso questi santi oli si manifesti la potenza del mistero pasquale nella vita della nostra comunità.

*L'assemblea rende grazie con un canto adatto mentre il presbitero incensa gli oli benedetti. Quindi il diacono o un altro ministro, ripone le ampole nell'apposita custodia in prossimità del fonte battesimale o in un altro luogo conveniente.*





SP V MMIX